

# UNIONE DEI COMUNI MONTANI "MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO"

(tra i Comuni di Colledimacine - Lettopalena – Palena – Taranta Peligna)  
Sede legale: Via Roma n.3 – 66017 PALENA (CH)

COPIA

**DETERMINAZIONE del Sett. Gare, Contratti, LLPP, Manutenzione**

**N. 180 DEL 13-09-2018**

**Oggetto: L047 - COMUNE DI TARANTA PELIGNA - LAVORI DI "REVISIONE GENERALE AI SENSI DEL DM 203/2015 DI IMPIANTO DI FUNIVIA MONOFUNE A CESTELLI BIPOSTO AD ATTACCHI FISSI RM26 DENOMINATA IL CAVALLONE-COLLE ROTONDO (763-1388ml slm) NEL COMUNE DI TARANTA PELIGNA" - Procedura negoziata per affidamento lavori. Provvedimento di esclusione concorrente e non aggiudicazione.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Vania Paterra**

## **PREMESSO**

- che i Comuni di Colledimacine, Lettopalena, Palena e Taranta Peligna fanno parte dell'Unione Maiella Orientale Verde Aventino dal 07.11.2014;
- che l'Unione è stata istituita, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 267/2000, per adempiere all'obbligo di gestione associata delle funzioni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni, e dell'art. 23 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 e che alla stessa è stato conferito l'esercizio delle seguenti funzioni fondamentali:
  - I. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (art.14 comma 27 lett. a) D.L. 78/2010) ;
  - II. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (art.14 comma 27 lett. b) D.L. 78/2010);
  - III. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente (art.14 comma 27 lett. c) D.L. 78/2010);
  - IV. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (art.14 comma 27 lett. d) D.L. 78/2010);
  - V. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (art.14 comma 27 lett. e) D.L. 78/2010);

- VI. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (art.14 comma 27 lett. f) D.L. 78/2010);
- VII. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione (art. 14 comma 27 lett. g D.L. 78/2010);
- VIII. edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (art.14 comma 27 lett. h) D.L. 78/2010);
- IX. polizia municipale e polizia amministrativa locale (art.14 comma 27 lett. i) D.L. 78/2010);
- X. servizi in materia statistica (art.14 comma 27 lett. l-bis) D.L. 78/2010);

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 del 02/02/2015 di attuazione del conferimento della funzione di "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" (Art. 14 Comma 27 Lett. A) D.L. 78/2010), con la quale veniva individuato il personale adibito allo svolgimento dei servizi ricadenti nella funzione che veniva conferito all'Unione con la modalità di comando ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2004 e che sarebbe confluito nella dotazione organica dell'Unione;

**DATO ATTO** che con decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 09/01/2018 la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Settore Gare, Contratti, LL.PP. e Manutenzioni;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Comune di Taranta Peligna è proprietario e gestore dell'Impianto di funivia monofune a cestelli biposto ad attacchi fissi RM26 denominata *Il Cavallone-Colle Rotondo* (763-1388ml slm) sito nel territorio comunale;
- ai sensi del DM 23/1985 la vita tecnica di detto impianto, di durata quarantennale, è scaduta in data 28.11.2017, e di conseguenza anche l'autorizzazione all'esercizio dello stesso;
- che ai sensi dell'art. 31 bis della L. 164/2014 *i termini previsti dal paragrafo 3.1 delle norme regolamentari di cui al DM 23/1985, relativi alla scadenza di vita tecnica complessiva massima degli impianti a fune, non si applicano ai medesimi impianti che risultano positivi alle verifiche effettuate dai competenti uffici ministeriali secondo i criteri definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;*
- il DM attuativo n. 203/2015 all'Allegato A, Punto 2.5.3 prevede, tra l'altro, che "Ogni impianto, alla scadenza della propria vita tecnica, deve essere sottoposto alla revisione generale di cui al paragrafo 2.3, ossia ad una revisione ogni dieci anni a decorrere dalla scadenza suddetta;
- l'impianto funiviario *Il Cavallone - Colle Rotondo* potrebbe usufruire di un primo periodo di proroga della vita tecnica, per dieci anni, effettuando i lavori di Revisione Generale secondo le modalità stabilite nel citato D.M., previa formalizzazione di istanza di proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio da inoltrare alla Regione Abruzzo e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del Centro – Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) – Sezione di Pescara;

### **TENUTO CONTO CHE**

L'Amministrazione Comunale di Taranta Peligna, nella sua qualità di proprietario/gestore dell'impianto in oggetto, con nota del 06.07.2017 prot. n. 10735 ha segnalato alla Regione Abruzzo l'urgenza di intervenire sull'impianto per la realizzazione dei lavori di Revisione Generale allo scopo di garantire la proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio;

### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- mediante la Legge n. 140/1999 e smi "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune" sono stati assegnati alla Regione Abruzzo € 18.433.299,62 per la realizzazione di interventi infrastrutturali per l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza dei predetti impianti, relativamente ai soggetti pubblici o privati proprietari e/o gestori di impianti a fune
- e che la Regione Abruzzo alla data di presentazione della richiesta di contributo da parte del Comune di Taranta Peligna disponeva di € 2.502.918,66 derivanti da economie sul Fondo sopra indicato;
- lo stesso Comune con nota prot. 18584 del 23.11.2017 ha formalizzato la richiesta alla Regione Abruzzo di contributo dell'importo di € 1.000.000 da attingere dalle economie sopra menzionate, allegando il quadro economico dei lavori da effettuare sull'impianto;

### **RILEVATO CHE**

La Regione Abruzzo con Delibera di Giunta Regionale n. 696 del 24.11.2017 ha assegnato al Comune di Taranta Peligna la somma di € 1.003.476,40 per l'effettuazione dei lavori di Revisione Generale sulla Funivia monofune a cestelli biposto ad attacchi fissi RM26 denominata *Il Cavallone-Colle Rotondo* (763-1388ml slm), finalizzati ad ottenere la proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio dell'impianto;

**VISTA** la nota n.18640 del 24/11/2017 con la quale il Sindaco del Comune di Taranta Peligna ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti USTIF Sezione di Pescara che, a seguito della scadenza della vita tecnica dell'impianto di funivia RM26 fissata per il giorno 29/11/2017, sarebbe stato predisposto apposito progetto di revisione generale da esaminare per ottenere il previsto nulla osta;

### **DATO ATTO CHE**

- con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. n.601 del 29.11.2017 veniva conferito all'Ing Dante Pagliari con sede a Introdacqua (AQ) l'incarico per la redazione dello Studio di fattibilità per l'intervento di Revisione Generale dell'impianto di funivia monofune "Il Cavallone-Colle Rotondo" RM26, a seguito della revoca dell'incarico all'Ing. Marco Cordeschi per inadempienza all'incarico conferito con le precedenti determinazioni n. 103 del 24/09/2014 e n.138 del 02/04/2017
- con Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 30.11.2017 veniva approvato lo Studio di Fattibilità dei lavori di "Revisione Generale con ammodernamento per la prosecuzione della vita tecnica della funivia RM26", depositato dal professionista incaricato al protocollo n°19045 il 30/11/2017;
- è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo – *Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – DPE Servizio "Reti ferroviarie, Viabilità ed Impianti Fissi" – DPE004* ed il Comune di Taranta Peligna, specifica convenzione al fine di disciplinare le modalità di erogazione del contributo ed in generale i rapporti tra le parti, acquisita con apposte le firme digitali al protocollo del Comune di Taranta Peligna n. 605 del 18.01.2018;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 23.08.2018 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “*Revisione Generale con ammodernamento per la prosecuzione della vita tecnica della funivia RM26*” redatto dal professionista incaricato Ing. Dante Pagliari, per un importo complessivo di euro € 1.003.476,40;

**CONSIDERATO** che è necessario appaltare urgentemente considerato che, a seguito delle prescrizioni presenti nei pareri rilasciati dall’Ente Parco i lavori possono essere realizzati esclusivamente nel periodo che intercorre tra il 01 agosto e il 31 gennaio;

**ATTESO** che per la realizzazione dell’opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

**RITENUTO** che:

- ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. in quanto trattasi di lavori di importo complessivo superiore a 150.000,00 e inferiore a 1.000.000,00 euro;
- l’utilizzo della procedura negoziata si rende necessaria altresì per dare avvio con urgenza alle lavorazioni in quanto le stesse possono essere realizzate esclusivamente nel periodo che intercorre tra il 01 agosto e il 31 gennaio;

**TENUTO CONTO CHE**

- nelle more dell’acquisizione dei livelli progettuali definitivo ed esecutivo preordinati all’appalto dei lavori, a seguito di determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. n. 58 del 11.04.2018, è stata espletata apposita indagine di mercato degli operatori economici interessati, previo avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
- l’avviso esplorativo di manifestazione di interesse è stato pubblicato sul sito dell’Unione dei comuni Maiella Orientale – Verde Aventino per 15 giorni, dal 11.04 al 26.04.2018;
- l’avviso esplorativo di manifestazione di interesse conteneva le indicazioni sulla procedura di scelta del contraente, quale la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., oltre la definizione del criterio di aggiudicazione, quale l’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che, oltre i requisiti di carattere generale, le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione indicate nell’avviso, ai sensi dell’art. 83 comma 6, erano il possesso dell’attestazione, relativa alle categorie attinenti alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all’art. 84 D.lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
- le categorie dei lavori da assumere sono: OS31 CATEGORIA PREVALENTE e OG10 CATEGORIA SCORPORABILE;

**RILEVATO CHE** gli operatori economici che hanno risposto all’avviso relativo alla manifestazione di interesse per i lavori in oggetto sono in numero inferiore a 15, pari a 2, stante la specificità della categoria OS31, “impianti per mobilità sospesa”;

**VISTI:**

- l’art. 36, comma 2, lett. c), del D. Lgs 50/2016, il quale prescrive che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro

Determinazione Sett. Gare, Contratti, LLPP, Manutenzione n.180 del 13-09-2018 UNIONE COMUNI MONTANI

- e inferiore a 1.000.000, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- l'art. 37, comma 3, del D. Lgs 50/2016 il quale prescrive che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
  - l'art. 37, comma 3, lett. b) del D. Lgs 50/2016 il quale indica che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  - l'art. 80, del D. Lgs 50/2016, che disciplina i casi di esclusione degli operatori economici dalle procedure degli appalti pubblici;
  - gli artt. 83 e 95, del D. Lgs 50/2016, che disciplinano rispettivamente il possesso dei requisiti degli operatori economici nonché i criteri di aggiudicazione degli appalti, in relazione alle disposizioni transitorie di cui all'art. 216, commi 13 e 14, del decreto stesso;
  - gli artt. 93 e 103, del D. Lgs 50/2016, che disciplinano le cauzioni provvisoria e definitiva negli appalti pubblici;
  - l'art. 29, del D. Lgs 50/2016, che disciplina, tra l'altro, i principi in materia di trasparenza degli atti inerenti le procedure di affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi o forniture in riferimento al D. Lgs 33/2013;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

### **CONSIDERATO CHE**

- che con determinazione a contrattare n. 165 in data 28.08.2018 del Responsabile del Settore Gare, contratti, LL.PP. e Manutenzione, si è stabilito di procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di *REVISIONE GENERALE PER IL PROSEGUIMENTO DELL'ESERCIZIO DOPO LA SCADENZA DELLA VITA TECNICA DELL'IMPIANTO DI FUNIVIA RM 26 "IL CAVALLONE – COLLE ROTONDO"* NEL COMUNE DI TARANTA PELIGNA e si sono fissati i contenuti della procedura e del contratto ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., approvando contestualmente la lettera d'invito e il disciplinare di gara;
- che la gara è stata indetta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. art. 95 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 previa consultazione di n. 2 operatori economici individuati sulla base dell'indagine di mercato;
- che sono state invitate a partecipare alla presente procedura negoziata le seguenti imprese:
  - a) CCM Finotello Srl con sede in Pianezza(TO) , Via Vercelli n. 10;
  - b) GRAFFER Srl con sede in Hone (AO), Fraz.. Closallaz , 1;

Determinazione Sett. Gare, Contratti, LLPP, Manutenzione n.180 del 13-09-2018 UNIONE COMUNI MONTANI

### **CONSIDERATO CHE**

- nel termine per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 10.09.2018 alle ore 12:00 è pervenuta n. 1 offerta da parte degli operatori economici invitati e che non sono pervenute offerte fuori termine;
- l'offerta pervenuta alle ore 10:35 del 10.09.2018 è relativa all'impresa CCM Finotello Srl;

**DATO ATTO** che, come previsto dal disciplinare di gara, il giorno 11.09.2018 alle ore 09:30 la commissione di gara, nominata con atto del Responsabile del Settore Gare, contratti, LL.PP. e Manutenzione dell'Unione dei comuni n. 179 in data 10.09.2018, ha esaminato la busta contenente la documentazione amministrativa;

### **CONSIDERATO CHE**

- a seguito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, la commissione di gara ha accertato il mancato possesso dei requisiti del concorrente in merito alla qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs 50/2016, in riferimento all'art. 3.5 della lettera di invito, relativamente alla qualificazione obbligatoria per la Categoria OG10;
- la commissione ha escluso dalla gara il concorrente e conseguentemente dichiarato di non procedere alle fasi successive per l'aggiudicazione, come da verbale di gara allegato al presente provvedimento;

### **RICHIAMATI**

- l'art. 29, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. che prevede: "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- l'art. 120 comma 2 bis del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 che dispone: "Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività."

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Visto** l'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo statuto comunale;

## **DETERMINA**

1. di approvare le premesse della presente determinazione;
2. di escludere dalla procedura di gara in oggetto l'operatore economico CCM Finotello Srl per mancanza dei requisiti di qualificazione;
3. di non aggiudicare la gara in oggetto ad alcun operatore economico;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, 1 comma, secondo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
5. che, ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo – Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 - è possibile proporre ricorso avverso il presente provvedimento avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

IL RESP. PROCEDIMENTO  
F.to

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Vania Paterra

Il presente atto è pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line sul  
Determinazione Sett. Gare, Contratti, LLPP, Manutenzione n.180 del 13-09-2018 UNIONE COMUNI  
MONTANI

sito informatico istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art.32, comma 1, legge n.69 del 18/6/2009 e s.m.i.) - Rep. n. 552 del 13-09-2018.  
Lì 13-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**F.to Vania Paterra**

COPIA SEMPLICE IL RILASCIO DELLA COPIA CONFORME VIENE EFFETTUATO COME DA VIGENTE NORMATIVA
---